



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 113 DEL 14/12/2021

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su aree pubbliche o di uso pubblico.

L'anno duemilaventuno addì quattordici del mese di Dicembre alle ore 18:15, presso il Castello "De Falconibus", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 12 consiglieri comunali ed assenti n° 5, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	SI
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	--
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	--
BASTA ANTONIO	--	ATTROTTO PAOLA	--
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che sono molteplici gli interventi di manomissione del suolo pubblico che vengono richiesti da soggetti gestori di reti di distribuzione servizi (quali: e-distribuzione, FASTWEB, TIM, 2iretegas, AQP, ecc.) e privati cittadini;
- Che l'aspetto che riveste particolare importanza e attenzione, connesso a quanto sopra, è quello dei relativi ripristini stradali una volta che siano state compiute le operazioni di scavo e realizzate le opere (generalmente nuovi impianti e condotte e/o la loro manutenzione), per cui gli scavi sono stati richiesti ed effettuati;
- Che è fondamentale, quindi, che i sedimi stradali siano riportati in modo ottimale alla condizione precedente per evitare che il manto stradale subisca indesiderate conseguenze per la viabilità e il decoro urbano, garantendo altresì il raggiungimento di adeguata sicurezza del fondo stradale in ogni sua parte;
- Che occorre pertanto procedere alla regolamentazione delle manomissioni del suolo pubblico per gli interventi di taglio e ripristino della pavimentazione stradale da parte dei soggetti gestori di reti di distribuzione servizi e privati cittadini su aree pubbliche o di uso pubblico;

DATO ATTO

che il Servizio Lavori Pubblici, ha predisposto apposita proposta di Regolamento per la manomissione del suolo pubblico al fine di dotare l'Ente di uno strumento adeguato per consentire il corretto uso del suolo pubblico e codificare le regole tecniche da seguire per il ripristino del suolo in caso di lavori, prevedendo aspetti come le modalità di scavo, di ripristino immediato e successivo, la tempistica, ecc., affinché si possa procedere ad uniformare le caratteristiche dei ripristini e il miglioramento delle condizioni di viabilità e di decoro urbano;

CONSIDERATO che detto strumento operativo consentirà, al Servizio preposto, di facilitare la gestione di detti lavori applicando delle prescrizioni predeterminate e vincolanti per i soggetti richiedenti;

Alla luce di quanto innanzi esposto;

Visto il D.lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii ;

Visto il Regolamento Regionale 11 Marzo 2015, n.8;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole espresso del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e del Servizio economico-finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed economica, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.081000, n. 267;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare, tenutasi in data 13/12/2021, allegato alla presente atto;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come da allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi come da allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: n. 11 favorevoli, n. 1 contrario (Di Lena) e n. 1 astenuto (Lippolis), espressi per alzata mano da n. 13 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti,

1. Di approvare il Regolamento Comunale per il ripristino del suolo comunale in seguito a manomissioni di soggetti terzi, che alla presente deliberazione viene allegato come parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che con l'approvazione del Regolamento in oggetto sono abrogate tutte le precedenti disposizioni riguardanti la medesima materia;
3. Di demandare, così come si demanda, agli uffici comunali l'espletamento e l'adozione dei relativi e consequenziali provvedimenti di competenza (pubblicazione, deposito, ecc.);
4. Di trasmettere il presente Regolamento agli enti preposti al fine dell'osservanza dello stesso;
5. Di dare atto che il Regolamento come sopra approvato, entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Successivamente, con n. 11 voti favorevoli, n. 1 contrario (Di Lena) e n. 1 astenuto (Lippolis), espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

I lavori terminano alle ore 20,36.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **14/12/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **14/12/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2631

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 22/12/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 22/12/2021

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO

COMUNE DI COMUNE DI PULSANO (TA)
Provincia DI Taranto

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE
DI SCAVI E RIPRISTINI SU AREE PUBBLICHE
O DI USO PUBBLICO**

approvato con delibera di Consiglio Comunale n. □ .□. in data
Comune di PULSANO (Ta)

INDICE

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Generalità - Definizioni
- Art. 3 Domanda
- Art. 4 Rilascio dell'autorizzazione
- Art. 5 Interventi urgenti
- Art. 6 Condizioni particolari di intervento
- Art. 7 Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori
- Art. 8 Competenza dei lavori
- Art. 9 Condotta dei lavori
- Art. 10 Segnaletica
- Art. 11 Occupazione del suolo e del sottosuolo
- Art. 12 Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione
- Art. 13 Scavi su strada e/o pertinenza stradale
- Art. 14 Rinterro e Ripristino Provvisorio
- Art. 15 Ripristino definitivo
- Art. 16 Scavi e ripristini su marciapiedi in conglomerato bituminoso, in
pavimentazione speciale, banchine stradali sterrate e/o inerbite
- Art. 17 Realizzazione di nuovo accesso carraio
- Art. 18 Strade
- Art. 19 Prescrizioni generali
- Art. 20 Prescrizioni particolari
- Art. 21 Estensione dei ripristini definitivi
- Art. 22 Responsabilità
- Art. 23 Garanzie
- Art. 24 Vigilanza
- Art. 25 Sanzioni
- Art. 26 Piano annuale Interventi dei concessionari di pubblici servizi
- Art. 27 Rilascio benestare finale
- Art. 28 Norme Transitorie
- Art. 29 Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e chiunque avente titolo che abbia la necessità di intervenire nel suolo comunale per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento, di sottoservizi e impianti.

Art. 2

Generalità – Definizioni

1. Le prescrizioni riportate nel presente “Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico si applicano alle aree di competenza del Comune di Pulsano (Ta).

2. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del Comune di Pulsano (Ta) sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” e s.m.i..

3. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea:

- sul suolo pubblico,
- su aree di proprietà comunale,
- su strade,
- su pertinenze stradali,
- su aree con servitù di pubblico transito.

4. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta), ad eccezione dei lavori eseguiti in economia dal Servizio stesso o appaltati dal Comune di Pulsano (Ta). Per quest'ultimi i progettisti incaricati dovranno comunque attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.

5. Le prescrizioni riportate nel presente “Regolamento per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico o di uso pubblico “non si applicano alle costruzioni di canalizzazioni, ponti, tombinamenti e muri di sostegno ubicati totalmente in proprietà privata.

Art. 3

Domanda

1. Chiunque intenda effettuare lavori su suolo pubblico (sedi stradali, banchine, ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, dovrà presentare domanda all'Amministrazione Comunale.

2. Ogni richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento,

manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi deve, in particolare:

a) specificare generalità, indirizzo di posta elettronica, codice fiscale o Partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;

b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;

c) essere corredata da :

- elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, (dovranno essere precisati i mq. di scavo);

- rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento;

Prima dell'inizio dei lavori, ed in caso di accoglimento della domanda, il titolare dell'autorizzazione deve inoltre presentare apposita modulistica di inizio lavori nella quale devono essere indicati:

a) il nominativo del Direttore dei Lavori il quale deve:

- controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;

- dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;

- dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di rottura suolo pubblico;

- comunicare data di inizio e termine dei lavori;

- redigere il certificato di regolare esecuzione controfirmato dall'Impresa esecutrice;

b) Dichiarazione da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

3. Per lavori di modesta entità (interventi non superiore ai 3 mq) e solo nel caso la richiesta provenga da singoli cittadini è ammessa l'autocertificazione dell'inizio lavori.

4. La domanda non completa della documentazione prevista potrà dare corso al procedimento per il rilascio solamente ad integrazione avvenuta.

5. Nel caso di richiesta di utilizzazione di cavidotti di proprietà comunale, andranno individuati e fotografati i pozzetti di ingresso ed uscita dei cavi e tutta la linea interessata, previo sopralluogo da concordare con il Servizio LL.PP. del Comune di Pulsano (Ta).

Art .4

Rilascio dell'autorizzazione

L'Ufficio Tecnico Comunale, acquisito, se necessario, il parere della Polizia Municipale e quello dei proprietari della strada se la richiesta è effettuata su strade Provinciali o Regionali, esprimerà formale parere in merito ad ogni

singola richiesta. L'autorizzazione verrà rilasciata, entro e non oltre 10 gg dal ricevimento della domanda o dal ricevimento del parere dell'Ente proprietario della Strada, apposita autorizzazione .

Il diniego alla richiesta verrà comunicato per iscritto entro 10 gg dal ricevimento al titolare della richiesta con le relative motivazioni.

Ogni modifica dei dati riportati nella comunicazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà interrotto qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi o pareri vincolanti di altri enti; in tal caso il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.

L'autorizzazione verrà rilasciata previo versamento e trasmissione via PEC dei diritti di segreteria e cauzione a garanzia, calcolati dall'ufficio tecnico comunale all'atto della presentazione della richiesta, nell'importo e con le modalità di seguito riportate:

a) DIRITTI DI SEGRETERIA: sono quantificati in euro 100,00 ;

Come causale del versamento indicare "ONERI PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO"

b) CAUZIONE A GARANZIA: viene istituita a garanzia del perfetto ripristino del soprassuolo, potrà essere versata con le modalità sopra indicate o sostituita da apposita fidejussione/polizza fideiussoria; in tal caso dovrà contenere la specifica clausola di pronta escussione a semplice istanza del Comune entro 8 (otto) giorni dalla richiesta.

Come causale del versamento indicare "CAUZIONE A GARANZIA RIPRISTINO SUOLO PUBBLICO"

La misura della cauzione è fissata come segue:

- scavi per attraversamenti: € 500,00 (cinquecentocento) per ogni singola pratica inferiore a 10 ml;

- scavi longitudinali: € 500,00 (cinquecentocento) per scavi fino a 10 ml e € 35,00 per ogni metro lineare successivo;

- versamento cumulativo :

le ditte interessate possono presentare cauzioni cumulative in ragione del presunto sviluppo degli scavi, programmato su base annua partendo da un minimo di Euro 5.000,00.

Tali polizze saranno a scalare sino all'esaurimento della loro copertura, in relazione all'andamento delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno e al loro esaurimento dovranno essere reintegrate

a) per i successivi lavori.

La cauzione viene svincolata trascorsi otto mesi dalla data di deposito in Comune del certificato di fine lavori e attestazione di regolare esecuzione dei ripristini, controfirmata dall'Impresa esecutrice e titolare

dell'autorizzazione. In caso di mancata esecuzione ovvero di esecuzione non conforme, il Comune, previa diffida a provvedere, incamera la cauzione ed esegue gli interventi in via sostitutiva.

Ogni autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di Pulsano (Ta). Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà portare a compimento i lavori secondo le prescrizioni tecniche riportate nel presente Regolamento.

Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi nulla.

Termini **più restrittivi** potranno essere imposti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta), relativamente alle autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico presso:

1. i centri abitati e/o commerciali in concomitanza delle festività natalizie e pasquali;
2. i luoghi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi appaltati dal Comune di Pulsano (Ta) o da altre Pubbliche Amministrazioni;
3. i luoghi in cui è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati e/o autorizzati e/o patrocinati dalla stessa Amministrazione Comunale,
4. in altre particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta), riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Termini **meno restrittivi** potranno essere concessi dall'Ufficio Tecnico Comunale, in particolari situazioni valutate tali e ad insindacabile giudizio dello stesso, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Nel caso in cui gli interventi da eseguire comportino una riduzione della transitabilità della sede stradale oltre il minimo consentito per la circolazione (ml. 5,50 per il doppio senso di circolazione e ml. 2,75 per il senso unico), e comunque nel caso la situazione della viabilità venga sensibilmente compromessa, dovrà essere presentata la **richiesta di ordinanza con allegata planimetria della viabilità alternativa e della cartellonistica stradale da posizionare**, almeno 5 gg lavorativi prima della data programmata per l'esecuzione dei lavori. Sulla richiesta di ordinanza esprime formale parere il Corpo di Polizia Municipale.

Art. 5

Interventi urgenti

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli enti/società concessionari di pubblici servizi sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto,

nella esecuzione degli interventi, di quanto riportato nel presente regolamento.

Gli stessi dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, attraverso **posta elettronica certificata**, ai competenti uffici comunali (comando di Polizia Municipale e Ufficio Tecnico Comunale).

2. in tal caso l'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria e la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Art. 6

Condizioni particolari di intervento

Se ritenuto necessario da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale per tutelare la viabilità durante particolari eventi come ad es.: fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico, ecc., l'autorizzazione potrà prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte

Art. 7

Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. E' facoltà del Comune di Pulsano (Ta), per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.

2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale prima della data scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.

3. In caso di mancata esecuzione dei lavori dovrà essere data idonea comunicazione scritta riportante il numero e protocollo della relativa autorizzazione.

Art. 8

Competenza dei lavori

1. L'apertura ed il riempimento degli scavi viene eseguito a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni e dalle imprese esecutrici.

2. Nel caso ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, il Comune di Pulsano (Ta), diffiderà i titolari dell'autorizzazione e/o delle imprese esecutrici ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi; decorso tale termine provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione.

3. Fermo restando quanto sopra descritto, il titolare dell'autorizzazione e/o l'impresa esecutrice è tenuto a proprie cure e spese al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori eseguiti nel periodo

compreso tra l'inizio dei lavori e un anno dopo la presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

Condotta dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni devono verificare la presenza o meno di sottoservizi contattando tutti i gestori delle condotte presenti nella zona di intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni, interferenze o fenomeni corrosivi.

I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione e nel presente regolamento.

2. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione dell'ordinanza per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione. Alla richiesta va allegata la planimetria della viabilità alternativa e della cartellonistica stradale da posizionare.

Art. 10

Segnaletica

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e s.m.i.).

I segnali ed i ripari che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI", accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

Art. 11

Occupazione del suolo e del sottosuolo

In fase di rilascio dell'autorizzazione verrà determinato anche il corrispettivo, se dovuto, per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, che sarà calcolata sugli effettivi mq . di occupazione durante l'esecuzione dei lavori e secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è a carico del proprietario o concessionario o gestore del sottoservizio e i

relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada, salvo diversamente pattuito da convenzioni già in essere.

Art. 12

Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. **Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada**, l'Ufficio Tecnico Comunale ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti pubblici servizi affinché in concomitanza possano anch'essi effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine, le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

Art. 13

Scavi su strada e/o pertinenza stradale

I lavori di scavo :

- sul suolo pubblico,
- su aree di proprietà comunale,
- su strade,
- su pertinenze stradali,
- su aree con servitù di pubblico transito.

realizzate con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, devono essere eseguiti con l'utilizzo di idonee attrezzature, previo taglio lineare della pavimentazione stradale da realizzarsi esclusivamente tramite "tagliasfalto" e o fresatura.

Devono essere limitati al massimo i danni alle pavimentazioni stradale per l'uso di fresatrici, dischi, escavatori, automezzi ecc...

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata. I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e/o ciclabile e/o pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo.

I depositi su strada e relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30/04/1992 n° 285 "Nuovo Codice della

Strada” e artt. dal 30 al 43 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada” e s.m.i.

Devono essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Le zone interessate dagli scavi devono essere mantenute pulite da materiali di risulta.

Art.14

Rinterro e ripristino provvisorio

Il soggetto titolare dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino provvisorio degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi: il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici.

In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta. Sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato posto in opera a strati multipli dovutamente bagnati ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;

Il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 7 cm entro 48 ore dall'apertura dello scavo.

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Art.15

Ripristino definitivo

Decorsi 30 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio, il soggetto titolare dell'autorizzazione provvederà, salvo disposizioni diverse impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale, all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo nel rispetto dei seguenti criteri:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 4 – 5 cm. e per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 21;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 21, dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 4 – 5 cm,

da compattare con idoneo rullo di pesa adeguato o rana compattatrice, quest'ultima in caso di ripristino trasversale.

Nel ripristino definitivo sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere

ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

Art. 16

Scavi e ripristini su marciapiedi in conglomerato bituminoso, in pavimentazione speciale, banchine stradali sterrate e/o inerbite

Per i lavori di scavo su marciapiedi in conglomerato bituminoso si applicano le stesse prescrizioni operative generali di cui art. 13.

il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici.

In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta.

Sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato dovutamente bagnato, posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici;

Sopra il materiale misto granulare stabilizzato dovrà essere realizzata una soletta di calcestruzzo dello spessore di quella esistente e comunque non inferiore a 10 cm.; il calcestruzzo avrà una resistenza a compressione minima pari a Rck 200 e sarà armato con rete elettrosaldata del tipo

- a) FeB44K diametro minimo 5 mm. e maglia quadrata cm. 20x20 .

In sostituzione della soletta in calcestruzzo e del tappeto d'usura l'Ufficio Tecnico Comunale potrà autorizzare, a suo insindacabile giudizio, ripristini previo l'utilizzo di bynder chiuso per uno spessore costipato di cm.10 intasato con emulsione bituminosa e sabbia fine.

Il ripristino definitivo del marciapiede sarà eseguito con conglomerato bituminoso di usura dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 4-5 cm. per una estensione in larghezza e lunghezza così come determinato al successivo art. 21, entro 30 gg dall'apertura dello scavo da compattare con idonea rana compattatrice.

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso di usura dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature, non deve essere impedito il deflusso delle acque

meteoriche, non devono risultare ristagni d'acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Nel caso di pavimentazione dei marciapiedi in autobloccanti (betonelle) o pavimentazioni di pregio (lastre di trani e o travertino ecc.) il ripristino definitivo deve avvenire come specificato per i marciapiedi in conglomerato bituminoso, tenendo presente lo spessore di posa delle betonelle e delle pavimentazioni di pregio e del relativo sottofondo che non deve essere inferiore a 10 cm.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo

urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

Art. 17

Realizzazione nuovo accesso carraio

Il titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo accesso carraio su marciapiede esistente dovrà eseguire, a proprio totale carico, le seguenti lavorazioni nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nell'autorizzazione e delle prescrizioni minime di seguito riportate:

- smontaggio della cordonata esistente : tale operazione deve essere eseguita con la massima cura senza arrecare danni alle opere esistenti quali: aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc.;
- demolizione del sottofondo e pulizia dello scavo;
- rifacimento del sottofondo in calcestruzzo sotto il tratto di manufatto da riposizionare (rampa di accesso) e sotto il pezzo speciale di condonata stradale, dello spessore minimo di 25 cm. e armato con rete elettrosaldata tipo FeB44k con diametro minimo di mm.85 e maglia quadrata 15x15.
- ripristino della pavimentazione del marciapiede secondo le prescrizioni tecniche relative al tipo di marciapiede esistente. Il tutto deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Qualora l'intervento generi un dislivello tra la zona carrabile e il marciapiede in adiacenza, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al raccordo con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie secondo le disposizioni normative in vigore.

Art. 18
Strade Bianche (sterrate)

SCAVI :

- Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.
- Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.
- Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a collettori fognari, tubazioni o pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche, anche private, il titolare dell'autorizzazione deve avvisare tempestivamente l'ente gestore delle condotte e i manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese dello stesso titolare dell'autorizzazione.
- Lo scavo su banchine rialzate alberate, salvo disposizioni diverse dell'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante.
- Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice e, ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

RIPRISTINI :

- Il riempimento dello scavo, da effettuarsi dal titolare dell'autorizzazione, dovrà esser fatto completamente con misto granulare arido di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 30 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro un mese dal 1° ripristino) :

- Fornitura e stesa di pietrisco da estendersi sull'intera larghezza della strada previa regolarizzazione del fondo stradale.
- Nella fase di ripristino va usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
- Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

Art. 19
Prescrizioni generali

Nella realizzazione degli interventi devono essere rispettate le seguenti condizioni :

- Sia data comunicazione di : INIZIO LAVORI – FINE LAVORI (Certificato di Regolare Esecuzione).
- Qualora siano interessati terreni di proprietà privata l'autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari.
- I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e presi preventivamente accordi con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.
- I lavori siano eseguiti in conformità del disegno presentato.
- Dovranno essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
- Siano predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.
- Sia ripristinata la segnaletica verticale e orizzontale esistente.
- Tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall'Amministrazione Comunale.
- la profondità minima a cui debbono essere collocate tubazioni, cavi od altri sottoservizi non potrà essere inferiore a ml. 1,00 dal piano stradale. Eventuali raccordi o intersezioni dei sottoservizi, dovranno avvenire a quote inferiori.
- dovrà in ogni caso essere ricostruita la planarità della strada anche previa scarifica dello spessore necessario alla posa e cilindratura del manto d'usura. Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo a verificarsi ugualmente avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, la ditta autorizzata avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile e delle pertinenze stradali, fino a perfetto assestamento e regolarizzazione della sagoma stradale.
- l'Ufficio tecnico comunale ha facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni, anche a lavori già avviati.
- In considerazione della particolarità dell'ambito nel quale le opere risultano realizzate, l'impresa esecutrice è responsabile delle opere secondo quanto disposto dagli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.
- Siano scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. .
- Siano osservate le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i.

- I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.

- I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

Il ripristino definitivo su tutti i tipi di strada, relative pertinenze e marciapiedi prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc.. eventualmente danneggiate o rimosse durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità preesistenti l'intervento.

Art. 20

Prescrizioni particolari

AREE VERDI

- Nel caso di scavi su aree verdi il ripristino dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

STRADE PROVINCIALI E REGIONALI

- L'autorizzazione comunale sarà subordinata al nulla osta tecnico (dentro il centro abitato) o autorizzazione (fuori centro abitato) dell'Amministrazione Provinciale di Taranto le cui disposizioni hanno carattere di prescrizione vincolante.

PRESENZA DI DOSSI O PALETTI DISSUASORI DI TRAFFICO

- Durante i lavori dovrà essere prestata particolare cura ai "dossi rallentatori di velocità".

Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi dovranno essere ripristinati a regola d'arte.

INTERVENTI DA PARTE DI SOCIETA' DI SERVIZI

- Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, il titolare dell'autorizzazione dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato.

- Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

Art. 21

Estensione dei ripristini definitivi

Per l'esecuzione dei ripristini definitivi dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

SCAVI LONGITUDINALI

STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE O UGUALE A METRI 6,00 :

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 4-5) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

STRADE DI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI 6,00 :

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 4-5) per metà carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

SCAVI TRASVERSALI :

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

MARCIAPIEDI :

Ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati dallo scavo.

VEDERE ALLEGATI TECNICI IN APPENDICE.

SCAVI IN PROSSIMITA' DI INTERSEZIONI STRADALI :

Nel caso di scavi in prossimità di intersezioni stradali, il ripristino definitivo dovrà essere eseguito su tutta l'intersezione.

L'Ufficio tecnico comunale ha facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni, anche a lavori già avviati.

Art. 22

Responsabilità

1. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici, sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
2. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità

viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.

3. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile.

4. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. .

Art. 23 **Garanzie**

Il soggetto richiedente, sia privato sia concessionario di pubblici servizi al momento del ritiro di ogni autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta), dovrà dimostrare l'avvenuto versamento a favore dell'Amministrazione Comunale di cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di scavo e ripristino definitivo. Tale cauzione verrà restituita, previa richiesta, dopo 8 mesi dal rilascio del collaudo finale da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

In deroga a quanto riportato nel comma precedente, i soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una fidejussione/polizza fidejussoria complessiva annuale dovrà essere quantificata da ogni Ente sulla base degli interventi eseguiti nell'anno solare precedente nel territorio comunale, compreso quelli urgenti (a tali costi dovrà essere aggiunta l'IVA di legge).

L'Ufficio Tecnico Comunale ha facoltà di verificare la spesa dei lavori dichiarati.

In caso di inadempienze, l'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta) procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione versata.

Art. 24

L'Ufficio Tecnico del Comune di Pulsano (Ta) direttamente o tramite soggetti espressamente autorizzati eserciterà la vigilanza sull'esecuzione delle opere di scavo e del successivo ripristino.

Art. 25 **Sanzioni**

Chiunque esegua occupazioni, scavi o qualsiasi lavoro nelle strade e nel suolo comunale senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto è soggetto a sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 285/92 Codice della Strada e ai provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti

autorizzatori, dovrà conservare nel luogo dei lavori, il relativo atto autorizzativo da presentare ad ogni richiesta dei funzionari incaricati o degli agenti di polizia.

Art. 26

Piano annuale interventi dei concessionari di pubblici servizi

I concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico, entro il 31 gennaio di ogni anno devono comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale il loro Piano degli interventi programmati. L'Amministrazione Comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i concessionari dovranno ottemperare.

Art. 27

Rilascio benessere finale

Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori/Committente Responsabile, l'Ufficio Tecnico Comunale verifica che gli stessi sono stati correttamente eseguiti.

Resta inteso comunque che i titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art 28

Norme Transitorie

Le autorizzazioni agli scavi rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento devono essere comunque adeguatamente mantenute dai soggetti titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici.

L'Ufficio Tecnico Comunale potrà in qualsiasi momento prescrivere interventi idonei al ripristino degli scavi effettuati onde riportare la strada alle condizioni normali di usura.

Art. 29

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione.

Tutte le disposizioni regolamentari del Comune che siano in contrasto od incompatibili con le presenti norme sono e restano abrogate.

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione e aggiornamento. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia.

regolati modificati: Art. 15 nelle parti in cui
si ripete di ~~il~~ ripulimento del tessuto
definito del tessuto anche con fasce
per una spina minima per 4-5 cm
(anch'essi 3-4) ecc...; inoltre sempre all'
art. 15 "Jornitero" per le opere di conglomerato
bituminoso si usere per una estensione in
lunghezza ed in larghezza con determinati
al massimo art. 21, delle opere di cemento
non essente un inferiore e 4-5 cm
(anch'essi 3-4 cm) ed efficienza ~~di~~ ~~che~~
compiani con idoneo quello di fare ad questo
o zone compatte, quest'ultima in
casi di ripulimento "tre versole". Un'altra
modifica del "Luzio" all'art. 16 e... "Il
ripulimento definitivo del marciapiedi sono
ripulito con conglomerato bituminoso di
usura dello spessore e compattazione essente,
non inferiore e 4-5 cm (anch'essi 3) per una
estensione in lunghezza, larghezza con
determinato al massimo art. 21 e
30 ff dell'epidure dello stesso del compiani
con idonea zone compatta".

Art. 21 si segue come per il fatto in cui
si indica il ripulimento del tessuto di
usura ~~in~~ ~~di~~ spina minima di 4-5
cm anch'essi 5 cm; art. 23 la corrente
con l'art. 4 i de intendere le
sostituzioni delle cantine dopo 8 mesi
del collaudo finale. Poi si ven e'
sono ulteriori interventi "fatti alle

votazione del seguente testo con unanimità - Favorevoli: Unanimità.

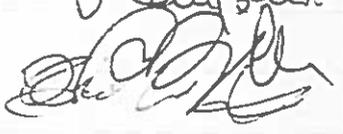
A questo testo l'Assemblea al ruolo
che ha precede ed illustra il Documento
Strategico del Comunisti. anticipando
anche le modifiche apportate delle
Regole Regole alle leggi precedenti
apportando al precedente Regolamento
in quanto anche le possibilità di
avere in mente il n. di componenti di 11
cassali e nelle leggi di Napoli per.
Poiché non ci sono interdetti si
precede alle votazioni

Favorevoli: Unanimità.

Alle ore 18, 19 e chiudono i lavori

Il segretario


Il presidente


Il segretario




Presidente Vetrano

Procediamo con il punto successivo, l'ultimo punto all'ordine del giorno: **“Regolamento Comunale per l'esercizio di scavi e ripristini su aree pubbliche o di uso pubblico”**.

Relaziona l'Assessore D'Alfonso. Prego, Assessore.

Assessore D'Alfonso

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Il Regolamento che siamo chiamati ad approvare questa sera è di grande importanza: è un Regolamento che nasce dall'esigenza di cristallizzare all'interno dello stesso una serie di prescrizioni utili e necessarie al fine di garantire dei ripristini a regola d'arte, ripristini conseguenti ad operazione di scavo o di manomissioni del suolo pubblico.

Sono sicuramente richieste che pervengono al nostro Ente frequentemente, sono tante, pensiamo che nel 2021 ad oggi sono pervenute al nostro Comune 244 richieste di questo genere, quindi sicuramente un numero importante. Per cui abbiamo avvertito la necessità di regolamentare proprio per evitare conseguenti disagi a queste operazioni, soprattutto necessario in vista di quelli che saranno i lavori che interesseranno il nostro territorio all'anno nuovo, ci auguriamo in primavera, riguardanti proprio il rifacimento del manto stradale di parecchie vie del nostro paese.

Il Regolamento si compone di 29 articoli: i primi riguardano fondamentalmente tutto l'iter autorizzativo, quindi tutto ciò che è necessario ai fini della presentazione della domanda. Io mi focalizzerei su quelli che sono gli elementi di novità rispetto alle prescrizioni che già adesso vengono comunque inserite dal responsabile del servizio nell'atto autorizzativo.

In particolare, il Regolamento introduce i diritti di segreteria, 100 euro di diritti di segreteria, e introduce anche l'obbligo del versamento di una cauzione. Cauzione che può essere o versata direttamente nelle casse dell'Ente o in alternativa può essere stipulata una polizza fideiussoria. La cauzione è fissata, per gli scavi per attraversamenti, in 500 euro per ogni singola pratica inferiore a 10 metri lineari, mentre per gli scavi longitudinali la cauzione è sempre di 500 euro per gli scavi fino a 10 metri lineari e poi 35 euro per ogni metro lineare successivo.

La cauzione potrà essere svincolata solo dopo otto mesi dal collaudo finale, quindi dall'ultimazione dei lavori. Naturalmente, nel caso in cui l'ufficio accerti che i lavori non siano stati eseguiti a regola d'arte, il Comune dovrà diffidare il titolare dell'autorizzazione e incamerare la cauzione e, naturalmente, eseguire gli interventi in via sostitutiva.

I lavori devono essere eseguiti nel termine di 90 giorni, termine che decorre dal momento di rilascio dell'autorizzazione, tuttavia l'Ufficio Comunale Tecnico potrà anche concedere termini più ampi o termini più restrittivi in base a quelle che sono le esigenze, le urgenze e in base anche a quelle che sono le tipicità previste all'interno del Regolamento.

Nel caso di interventi urgenti, ad esempio nel caso dovessero verificarsi dei guasti, naturalmente è prevista la possibilità di bypassare la fase autorizzativa, che avverrà in un momento successivo in sanatoria, naturalmente sempre nel rispetto di tutte le regole contenute all'interno del Regolamento.

In un articolo importante, proprio in vista di quello che dicevo all'inizio, dei lavori che interesseranno il nostro territorio, è previsto che il Comune prima di intervenire, quindi prima di operazioni di rifacimento del manto stradale, dovrà darne tempestiva comunicazione a tutti gli enti e anche ai cittadini, ai residenti affinché possano richiedere questi in tempi utili eventuali allacciamenti, quindi interventi su quelle stesse vie che saranno poi oggetto di lavoro da parte dell'Amministrazione Comunale, da parte del Comune.

La seconda parte del Regolamento è più tecnica, riguarda proprio le modalità di esecuzione dei ripristini, i tempi, le attrezzature che dovranno essere utilizzate. Il ripristino provvisorio dovrà avvenire entro le 48 ore dal momento dello scavo, mentre il ripristino definitivo dovrà avvenire entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, quindi dal ripristino provvisorio.

Altro aspetto importante è previsto all'articolo 21, in cui sono distinte due ipotesi: l'ipotesi di strade che siano di una larghezza inferiore o uguale a 6 metri, in tal caso il ripristino dovrà interessare l'intera carreggiata e poi l'ipotesi, invece, di strade di lunghezza superiore a 6 metri, in quel caso il ripristino dovrà interessare metà carreggiata.

Ho cercato di sintetizzare quelli che sono gli elementi più importanti del Regolamento, che è stato oggetto di approfondimento all'interno della Commissione Consiliare che si è tenuta ieri, ne approfitto per ringraziare tutti i componenti della Commissione. In particolare, vorrei ringraziare il Consigliere Trombino che ha dato davvero un supporto e un contributo prezioso proprio nella stesura, nella redazione del Regolamento mettendo a disposizione le proprie competenze.

Grazie a tutti.

Presidente Vetrano

Grazie, Assessore D'Alfonso.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Su questo Regolamento, il Regolamento per l'esecuzione di scavi, ripristini di aree pubbliche o di uso pubblico, ieri - anche se non ero parte della Commissione Lavori Pubblici - ho potuto assistere ai lavori consiliari e ho visto la volontà da parte dei componenti a voler finalmente fare chiarezza per le aziende, per le ditte insomma, per tutti coloro i quali svolgono lavori di servizi di urbanizzazione primaria nel nostro territorio.

È dal 2013 che sto in Consiglio Comunale e già da prima di entrare in aula consiliare, quando era un militante e attivista di partito, già ero sensibile alle tematiche del territorio dal punto di vista urbano, perché è quello che vediamo. Noi il territorio lo viviamo e, quindi, la prima cosa che una persona non addetta ai lavori - come magari non ero all'epoca - che vedevo al di fuori della politica, vedevo quello che vedono tutti: il paese, lo osservi, non capisci i tecnicismi ma osservi il paese e già all'epoca osservavo che c'era qualcosa che non andava nelle strade. Tante strade, tanti lavori fatti male, bitumazioni anche questa estate - senza andare al 2013 o anche prima - vengono fatte ancora tutt'oggi in maniera non conforme alle norme vigenti.

Tante interrogazioni ho depositato dal 2013 ad oggi proprio su questi argomenti e, anche se un po' in ritardo, devo prendere atto dell'impegno da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici almeno su queste cose: che davanti all'evidenza, davanti ai contenziosi, davanti a tutto, a differenza di qualche Assessore che fa finta di non sentire e di non vedere, almeno l'Assessore D'Alfonso - a differenza dell'altra volta che l'ho cazziata - questa volta, devo essere sincero, non ti sei girata dall'altra parte, quantomeno almeno da questo punto di vista hai fatto un lavoro buono e hai avuto l'umiltà (e non è da tutti) di ringraziare anche un tuo collega. Perché non è da tutti avere questa l'umiltà, spesso si è rigidi; non so come mai chi si sente di avere tanto potere, non ringrazia mai nessuno e non ammette le colpe, tu invece quantomeno stasera hai dato dimostrazione del tuo valore politico, almeno su questo punto, e hai ringraziato il collega Trombino Pierino.

Solo che - consentimi, Alessandra, collega Assessore - quello che secondo me dovete migliorare voi - te lo dico perché non amministro, te lo dico da oppositore - è che siete bravi a fare il pelo e contropelo a persone esterne al Comune, mentre nel tuo stesso Assessorato purtroppo vediamo spesso degli atti - come già ti dissi l'altra volta - che sono migliorabili. Allora lo stesso impegno che con il Consigliere Trombino hai impiegato per fare questo tipo di migliorie nel lavoro di rifacimento del manto stradale quando si fanno lavori, ti chiedo con molta umiltà per non andare incontro a contenziosi o a denunce e quant'altro, te lo chiedo anche per come vengono espletati gli atti.

Condivido quello che ha detto anche ieri il Sindaco nella Commissione: facevamo un ragionamento ieri - Assessore, tu non c'eri nella Commissione Finanze - con il Sindaco, che ho condiviso, cioè il fatto che noi non abbiamo neanche lo stipendio per avere un supporto tecnico. Ho condiviso quello che ha detto il Sindaco. A noi servirebbe un supporto tecnico ancora maggiore, perché noi abbiamo... voi avete - perché voi amministrare - delle grosse deleghe di responsabilità in dotazione grazie al voto del popolo e queste deleghe che avete bisogna stare attenti a maneggiarle bene, perché basta un piccolo errore e ci si può inciampare.

Quindi, purtroppo, anche se c'è la Legge Bassanini che scinde i ruoli dirigenziali dai ruoli politici, però un atto di Giunta è sempre un atto di Giunta, è un atto importante, allora non ci devono essere doppiopesismi, due pesi e due misure: così come siete attenti - ve l'ho detto anche l'altra volta in Consiglio Comunale - quando si fanno alcuni atti, quando si deliberano alcuni atti di "palazzo", dovete anche stare attenti a quando si fanno questi tipi di atti. Su questo atto siete stati... mi devo complimentare, addirittura nell'articolo 21 - che mi sono studiato - a differenza di tutti i Comuni italiani, c'è la deroga a 6 metri per il rifacimento delle strade, quindi addirittura le aziende ci devono dare conto adesso a non limitarsi a mezzo metro, come avviene in altri Comuni italiani, ma ho visto anche il metraggio che è molto maggiore rispetto ad altri Comuni. Quindi siete stati bravi da questo punto di vista. Siete abili a controllare i fattori esterni che potrebbero rovinare il "palazzo", però...

(Il Consigliere Trombino interviene fuori microfono)

Come ci hanno rovinato le strade in questi anni... scusami, il paese! Mentre per il "palazzo" purtroppo c'è da fare qualche altro atto per migliorarlo. Bisogna controllare meglio...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

L'ho detto già l'altra volta, non voglio essere ripetitivo. Bisogna controllare... quando magari l'Assessore ai Lavori Pubblici...

Presidente Vetrano

Per cortesia, facciamo terminare l'intervento al Consigliere Di Lena.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Assessore, per cortesia, facciamo terminare l'intervento al Consigliere.

Consigliere Di Lena

I problemi ci stanno, come dappertutto. Chi governa...

L'Assessore Laterza interviene fuori microfono.

Presidente Vetrano

Assessore, per cortesia!

Assessore Laterza (fuori microfono)

Ci spieghi quali sono le delibere di palazzo e in che cosa dobbiamo stare attenti?

Consigliere Di Lena

Io che ho letto alcuni atti deliberativi...

Assessore Laterza (fuori microfono)

Quali?

Consigliere Di Lena

Adesso non mi ricordo quali, l'ho detto l'altra volta già. Ci mancherebbe! Non voglio essere ripetitivo, se vuole glieli ripeto. Praticamente, molti atti non vengono calcolati secondo...

Assessore Laterza (fuori microfono)

Quali atti?

Consigliere Di Lena

Non me li ricordo adesso, dobbiamo andare sull'Albo Pretorio...

Assessore Laterza (fuori microfono)

Non si può fare un intervento aleatorio.

Consigliere Di Lena

Non è un intervento aleatorio, perché...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Molti atti, così come anche in passato - ve lo abbiamo detto, non soltanto io come opposizione, ci mancherebbe pure!) – che vi hanno anche segnalato la Corte dei Conti, se non sbaglio...

Assessore Laterza (fuori microfono)

Ma che c'entra la Corte dei Conti?

Consigliere Di Lena

Io studio gli atti che mi mette in evidenza la Corte dei Conti, Assessore.

Allora, gli interventi che purtroppo vengono fatti nel paese ci stanno, quindi ci sta bene a controllare le ditte che fanno i lavori, eccetera, eccetera, però la stessa attenzione bisogna portarla avanti negli atti che si espletano, tanto è vero che proprio stasera si è approvato un atto che non è tanto legittimo perché – ripeto - c'è il TAR e il Consiglio di Stato che ci hanno remato contro. Quindi non è la prima volta.

Così come le delibere sugli autovelox, che ogni qualvolta ci contestano tutto i Giudici, allora sono legittime e non sono legittime se ci danno torto in Tribunale? È questo! Non è che ci vuole tanto per capire.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Il Giudice vi condanna per errori fatti da voi, per la mancata segnaletica, perché erano contro legge anche gli autovelox, lo dicono anche le sentenze. Non è una scelta politica.

Allora, se uno si studia la normativa...

Presidente Vetrano

Il suo tempo è terminato.

Consigliere Di Lena

...questi errori non li fa, questo mi permetto di dire io. Non sono interventi aleatori, non sono interventi aleatori. Purtroppo dobbiamo dirle le cose, lo so, può dare fastidio. Posso dare fastidio...

Presidente Vetrano

Facciamo terminare il Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Il mio dovere lo devo fare, purtroppo siamo opposizione e qualcosa la dobbiamo dire.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

No: "puttunate" non ne dico, Assessore. Ci mancherebbe pure! Cerco di svolgere il mio ruolo!

Presidente Vetrano

Per cortesia, per cortesia.

Consigliere Di Lena

Cerco di fare il mio ruolo e credo di farlo anche bene, l'unica cosa è che posso dare fastidio.

Allora, giustamente ci sono un sacco di controlli di atti che non vengono fatti bene e poi paghiamo 19.000 euro di parcelle e quant'altro per fare transazioni. 19.000 euro non sono soldi dei cittadini che si potevano risparmiare se quel concorso fosse stato fatto bene nel 2005, quando lei era Sindaco, Assessore Laterza, non si sarebbe evitato di spendere quei soldi là?

Assessore Laterza (fuori microfono)

Di cosa stai parlando?

Consigliere Di Lena

Dell'atto del 2005, è una delibera del 2005, sta nei debiti fuori bilancio. Tante cose... è una delle cose.

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena: continui il suo intervento.

Consigliere Di Lena

Quindi mi fermo qua.
Ovviamente, voto contro anche su questo.

Presidente Vetrano

Quindi sta anticipando la sua dichiarazione di voto?

Consigliere Di Lena

Sì, sì, va bene così, mi fermo qua.

Presidente Vetrano

Perfetto, grazie.
Ci sono altri interventi?
L'Assessore Laterza aveva chiesto la parola: prego, Assessore.

Assessore Laterza

Io questo intervento lo devo ai miei 25 anni di Consiglio Comunale, perché si può avere pazienza, ascoltare, ascoltare, ascoltare però quando il Consiglio Comunale viene trasmesso poi nelle case delle persone, abbiamo il dovere di fare chiarezza sui concetti che regolano la vita amministrativa, perché gli interventi che si sono susseguiti da parte dell'opposizione, tranne l'intervento fatto dalla Consigliera Lippolis, che è stato un intervento che io condivido in pieno e avrei potuto sottoscrivere, sono degli interventi che creano una confusione estrema nella mente dei cittadini. Quando si confonde un Regolamento - come è stato fatto nel punto precedente - con una attività programmatica, è di una gravità assoluta, cioè nel senso che vuol dire che tu, che fai questa confusione, stai all'Amministrazione, al comprendere come viene fatta l'Amministrazione come io posso stare al pattinaggio sul ghiaccio, cioè a zero.

(Intervento fuori microfono)

Anche danza classica.

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Le chiedo scusa, faccia silenzio! Faccia silenzio!

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

E continui ad ascoltare! Fare questo tipo di attività è assolutamente sbagliato. Cercare di dare una verniciatura di carattere politico, cercando di mettere in una maniera proprio misera in difficoltà l'Assessore ai Servizi Sociali "...perché il suo partito... noi dobbiamo... si deve

rivolgere a me...” ma a chi ci dobbiamo rivolgere?

Noi seguiamo quello che è l'iter politico-amministrativo. Noi qui siamo maggioranza, lei qui è opposizione, lei faccia le sue proposte da oppositore e, quindi, da minoranza: se vengono ritenute valide, vengono portate avanti, sennò la responsabilità amministrativa il popolo di Pulsano l'ha data a noi. Se a lei piace, voterà favorevole, altrimenti voterà contrario.

Essere Vice Presidente di una Commissione significa tutelare le minoranze, questo non significa che dobbiamo seguire pedissequamente quello che lei ci dice per fare le cose bene. Assolutamente no!

Ci sono gli Enti sovracomunali. Le spiego: sopra il Comune c'è la Regione, che regola l'attività comunale e provinciale, poi c'è la Provincia e poi c'è il Comune e noi ci atteniamo a quelle che sono le competenze comunali.

Facciamo chiarezza per i cittadini, altrimenti qui succede il populismo più assoluto, cioè lei fa un baffo ai 5 Stelle vecchia maniera.

Consigliere Di Lena

Alla Lega no?

Assessore Laterza

Anche, anche! Caro Consigliere... - come si chiama? non mi ricordo - Di Lena (non ricordavo più il cognome), questo è il discorso! Io avrei fatto veramente a meno di intervenire stasera, ma le fandonie e le assurdità che ho sentito stasera io non le ho sentite in 25 anni di Consiglio Comunale.

Grazie, Presidente.

Presidente Vetrano

Grazie, Assessore, dell'intervento.

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Lippolis. Prego.

Consigliere Lippolis

Come ho già accennato per quanto riguardava il punto precedente, regolamentare anche questa parte dell'attività comunale è un migliorare quella che è la vita all'interno di una comunità.

Non entro nel tecnicismo perché non è di mia competenza e non sarei neanche in grado di esprimere un giudizio in merito al lavoro fatto, però ritengo che comunque siano state prese tutte le precauzioni per un lavoro fatto così come dovrebbe essere fatto per garantire una viabilità in questo caso degna di essere chiamata tale.

Mi fermo soltanto su un punto che, leggendo quello che è stato il Regolamento, mi ha colpita è quella parte che riguarda quella novità che lei, Assessore, ha detto riguardante i diritti di segreteria: ora, personalmente l'ho vista come una modalità per fare cassa. Le spiego: non

parliamo... cioè non mi riferisco alle aziende tipo quelle che provvederanno poi a fare i ripristini per i lavori pubblici o per i lavori, ma mi riferisco a quelle persone che, per attaccare la fogna, dovranno già fare la polizza fideiussoria, e ci sta, che ha un costo minimo.

(Intervento fuori microfono)

No, non è così? Allora vi prego poi di chiarirmi bene la questione, perché a me è sembrato invece che o l'azienda che provvede a fare il ripristino o... deve pagare comunque una polizza fideiussoria ha un costo e che ci sta, perché, se il lavoro non viene fatto bene, è giusto che l'Amministrazione si ripaghi del danno subito.

I 100 euro dei diritti da chi sono dovuti: dal cittadino o dalla società che deve provvedere a fare i lavori? Perché siccome non ho chiara la visione – ripeto - mi è sembrata una modalità di andare ad intervenire sul cittadino ulteriormente per un servizio che lui deve ricevere. Tutto qui.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera Lippolis.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto?

Non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione allora.

Consigliere Lippolis

Non mi avete risposto allora.

Presidente Vetrano

Il Sindaco risponde alla Consigliera Lippolis.

Sindaco Lupoli

Sì: una risposta alla Consigliera Lippolis.

I diritti di segreteria, che fra l'altro non ci inventiamo nulla, che sono in molti paesi sono previsti, riguardano e verranno pagati dalle ditte che fanno gli interventi per la realizzazione dei servizi acqua, fogna e gas. Il cittadino – così come già accade – contatta direttamente, quindi fa la domanda per l'allaccio alla società in base a quello che deve realizzare, cioè nel senso che si deve portare il contatore, fare la richiesta all'Enel, se deve attaccare acqua e fogna fa la richiesta all'Acquedotto Pugliese, ed è poi l'Acquedotto Pugliese o l'Enel quando è necessario a fare la richiesta di scavo al Comune di Pulsano per i vari allacci.

Fino ad oggi questi allacci, queste richieste venivano evase dall'ufficio perdendo del tempo, nel senso che comunque c'è una pratica che si fa, in modo del tutto gratuito e, sinceramente, così come in altri paesi, non mi sembrava opportuno, perché comunque tu stai togliendo il lavoro di

un dipendente comunale, che potrebbe fare altro per la cittadinanza, per autorizzare – quando è autorizzabile – o integrare – quando è necessita di una integrazione – le domande di questi vari Enti. Quindi non va a colpire il singolo cittadino che fa la richiesta, fra l'altro la richiesta proprio ufficialmente materialmente non la fa il cittadino al Comune. Non so se ti è mai capitato: tu compiti un modulo all'Acquedotto Pugliese, tu compili un modulo alla TIM, compili un modulo all'Enel, poi sono queste società che si interfacciano con l'Ente, e sono queste società che poi devono fare i ripristini stradali, non è il singolo cittadino.

Quindi questo è un Regolamento... e ne approfitto per ringraziare e ribadire - non ho sentito prima perché ero fuori – l'impegno di tutta la maggioranza, così come in ogni Regolamento, ma l'Assessore ai Lavori Pubblici in modo particolare e il Consigliere Trombino, perché davvero ci hanno messo del proprio nel realizzare il Regolamento. Un Regolamento che personalmente inseguivo dal 2008, quindi – voglio dire – credo che veramente oggi sia una giornata importante per Pulsano, perché andiamo poi – fra l'altro – non soltanto, a volta per tutte, a dire: “Non è più la terra di nessuno”, cioè fino adesso spesso capitava che c'era anche un abuso da parte delle ditte che “hannu pigghiatu la ciocola” come dicono a Milano, oggi invece, soprattutto con dei paletti in merito ai ripristini che bisogna fare sia longitudinali che trasversali, credo che finalmente mettiamo un punto su una situazione che non è più sopportabile.

Abbiamo accelerato fortemente, anche perché non sappiamo quando - ci auguriamo quanto prima però è già cristallizzata la somma - l'Acquedotto dovrà realizzare acqua e fogna giù a mare, quindi tu immagina cosa accadrà giù a mare...

Consigliere Lippolis

Cosa è già accaduto.

Sindaco Lupoli

Sì, ma non è nulla rispetto a quello che dovrà accadere. Quindi crediamo, siamo fortemente convinti che o adesso o mai più, ecco perché abbiamo ritenuto opportuno portare il punto.

Solo questo, sui diritti di segreteria; se ha altre domande...

Consigliere Lippolis

No, no.

Presidente Vetrano

Dopo il chiarimento del signor Sindaco, possiamo procedere con la votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Di Lena), n. 1 astenuto (Consigliere Lippolis) su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Vetrano

Per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 1 astenuto su n. 13 Consiglieri presenti

Presidente Vetrano

Sono le 20:36. Dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.

